

DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE

Offerente

Goldman Sachs ETF ICAV

Ammissione alle negoziazioni di strumenti finanziari emessi da GOLDMAN SACHS ETF ICAV, società di investimento multi-comparto di tipo aperto a capitale variabile di diritto irlandese, costituita ed operante in conformità alla Direttiva 2009/65/CE, e sue successive modifiche, consistenti nel seguente comparto (Il “Comparto”):

Comparto	Classe	Cod. ISIN
Goldman Sachs Global Green Bond UCITS ETF	CLASS EUR-HEDGED (Dist)	IE000L0X6L81

avente le caratteristiche di ETF a gestione passiva di diritto irlandese

Soggetto incaricato della gestione:
Goldman Sachs Asset Management Fund Services Limited

Data di deposito in CONSOB della copertina: 14 febbraio 2024

Data di validità della copertina: 15 febbraio 2024

La pubblicazione del presente documento non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto. Il presente documento è parte integrante e necessaria del Prospetto.

DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE

Relativo al Comparto

Comparto	Classe	Cod. ISIN
Goldman Sachs Global Green Bond UCITS ETF	CLASS EUR-HEDGED (Dist)	IE000L0X6L81

della

Goldman Sachs Asset Management Fund Services Limited

Data di deposito in CONSOB del documento per la quotazione: 14 febbraio 2024

Data di validità del documento per la quotazione: 15 febbraio 2024

Documento per la quotazione di OICR aperti indicizzati esteri armonizzati

A)	INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI.....	5
1.	PREMESSA E DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OICR.....	5
	<i>Presentazione dell'OICR e caratteristiche degli ETF</i>	<i>5</i>
	<i>1.1 Obiettivo di investimento e modalità di replica del Comparto Goldman Sachs Global Green Bond UCITS ETF</i>	<i>5</i>
2.	RISCHI	7
3.	AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI	9
4.	NEGOZIABILITA' DELLE AZIONI E INFORMAZIONI SULLE MODALITA' DI RIMBORSO	10
	<i>4.1 Modalità di negoziazione</i>	<i>10</i>
	<i>4.2 Rimborso delle Azioni</i>	<i>10</i>
	<i>4.3 Obblighi informativi</i>	<i>11</i>
	<i>4.4 Altri mercati in cui sono negoziate le Azioni</i>	<i>11</i>
5.	OPERAZIONI DI ACQUISTO/VENDITA MEDIANTE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA.....	11
6.	OPERATORE A SOSTEGNO DELLA LIQUIDITA'	12
7.	VALORE INDICATIVO DEL PATRIMONIO NETTO (iNAV)	12
8.	DIVIDENDI	12
B)	INFORMAZIONI ECONOMICHE.....	12
9.	ONERI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE A CARICO DELL'INVESTITORE E REGIME FISCALE.....	12
	<i>9.1 Oneri per acquisto/ vendita sul Mercato ETFplus</i>	<i>12</i>
	<i>9.2 Commissioni di gestione.....</i>	<i>13</i>
	<i>9.3 Regime fiscale</i>	<i>13</i>
C)	INFORMAZIONI AGGIUNTIVE	14
10.	VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO	14
11.	INFORMATIVA AGLI INVESTITORI.....	14

DEFINIZIONI

Partecipante Autorizzato: ciascun istituto di credito o istituto di servizi finanziari di prim'ordine, che sia disciplinato da un'autorità riconosciuta in uno Stato membro della *Task force* "Azione finanziaria" per prestare servizi d'investimento e possa rivestire il ruolo di *market maker* su una borsa valori, e che abbia stipulato un Contratto di partecipazione ai fini della sottoscrizione e rimborso in natura di Azioni della Società. I Partecipanti Autorizzati sono in ogni caso "investitori qualificati" di cui all'art. 100 del comma 3, lett. a) del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche, come definiti all'articolo 34-ter del Regolamento Emittenti.

Investitori Privati: i soggetti diversi dai Partecipanti Autorizzati.

Intermediari Abilitati: i soggetti autorizzati a svolgere i servizi di investimento e di negoziazione sul mercato secondario.

Mercato Primario: il mercato dove le Azioni sono emesse dalla Società sulla base delle richieste di sottoscrizione provenienti dai Partecipanti Autorizzati - che costituiscono i "primi" investitori - che soddisfino i requisiti di ammontare minimo di sottoscrizione indicati nel Prospetto. Le Azioni, una volta in circolazione, verranno negoziate sul Mercato Secondario.

Mercato Secondario: il luogo (inteso come piattaforma tecnologica) dove vengono acquistate e vendute le Azioni già in circolazione della Società durante gli orari di contrattazione del Mercato ETFplus (segmento ETF indicizzati) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Market Maker: l'operatore che si impegna a sostenere la liquidità degli strumenti finanziari negoziati nel mercato ETFplus (anche operatore a sostegno della liquidità, di cui alla successiva Sezione 6).

Regolamento Intermediari: la Delibera Consob n. 20307 del 15 febbraio 2018 e successive modifiche e/o integrazioni.

Regolamento Emittenti: la Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e/o integrazioni.

Regolamento di Borsa: il Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

I termini non espressamente definiti nell'ambito del presente Documento hanno il medesimo significato ad essi attribuito nel Prospetto.

A) INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

1. PREMESSA E DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OICR

Presentazione dell'OICR e caratteristiche degli ETF

Goldman Sachs ETF ICAV, con sede in 70 Sir John Rogerson's Quay Dublino 2 - Irlanda, è una società (limited liability company) di investimento multi-comparto di tipo aperto e con separazione delle passività tra comparti costituita in Irlanda il 29 Gennaio 2019 ai sensi del Companies Acts (Reg. 499158) ed in conformità alla Direttiva 2009/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009, e sue successive modifiche (la "Società").

Il soggetto incaricato della gestione è Goldman Sachs Asset Management Fund Services Limited con sede legale in 47-49 St Stephen's Green - Dublino 2 - Irlanda (la "Società di Gestione") ed autorizzata dalla Banca Centrale d' Irlanda. La società di gestione ha nominato Goldman Sachs Asset Management International, con sede in Goldman Sachs - Peterborough Court - 133 Fleet Street – Londra EC4A 2BB - Inghilterra (il "Gestore degli Investimenti") e registrata presso la Financial Conduct Authority del Regno Unito, come gestore degli investimenti al fine di fornire servizi di gestione dell'investimento discrezionali e di consulenza alla Società per conto della Società di Gestione. Goldman Sachs Asset Management Fund Services Limited è anche il promotore della Società ed è parte del The Goldman Sachs Group Inc.

La Società adotta una struttura multi-comparto che consente l'offerta di una molteplicità di comparti che adottano ciascuno una strategia di investimento differente (ciascuno un "Comparto" e collettivamente i "Comparti").

I Comparti della Società sono organismi di investimento collettivo del risparmio ("OICR") aperti armonizzati classificabili come Exchange Traded Funds (ETF) in quanto caratterizzati a) da una politica di investimento che consiste nella replica del rendimento di un indice di riferimento (gestione passiva) e b) dal fatto che le Azioni sono ammesse alla quotazione su uno o più mercati regolamentati (il "Mercato Secondario").

Gli investitori qualificati, come definiti ai sensi dell'articolo 34-ter, comma 1, lett. b) del Regolamento adottato dalla Consob in data 14 Maggio 1999 con delibera n. 11971 (il "Regolamento Emittenti") e successive modifiche (gli "Investitori Qualificati"), avranno la possibilità, conformemente a quanto previsto dal prospetto della Società, di acquistare in sede di prima emissione, direttamente dall'emittente, ovvero di riscattare successivamente presso l'emittente stesso le azioni dell'ETF (il "Mercato Primario") mentre tutti gli altri investitori che non possono essere inclusi nella categoria poc'anzi segnalata (gli "Investitori") potranno acquistare e vendere le Azioni esclusivamente sul Mercato Secondario avvalendosi di intermediari autorizzati

1.1 Obiettivo di investimento e modalità di replica del Comparto Goldman Sachs Global Green Bond UCITS ETF

In generale, il Comparto è gestito in modo passivo e mira a replicare la performance dell'indice "Solactive Global Green Bond Select Index" (l'«Indice»), nella versione Total Return. Più in particolare, nella tabella di seguito, si riporta, per il Comparto: la versione dell'Indice di riferimento, l'indicazione del fornitore dell'indice ("Index Provider") e del relativo sito web, e il codice identificativo dell'Indice nella piattaforma Bloomberg.

Comparto	Indice	Index Provider	Sito web dell'index provider	Bloomberg Ticker dell'Indice
Goldman Sachs Global Green Bond UCITS ETF	Solactive Global Green Bond Select Index (Total return)	Solactive	https://www.solactive.com/?allgemein/lithium-reporting/?lang=DE000A1EY8J4&index=DE000SLA0FS4	GSGR IM

Il Comparto è gestito passivamente.

Il Comparto mira a conseguire risultati d'investimento che corrispondono il più possibile, al lordo di commissioni e spese, alle performance del Solactive Global Green Bond Select Index (l'“Indice”). Il Comparto si prefigge di conseguire un livello di *tracking error* del Comparto e del suo Indice di norma non superiore al 2%.¹

L'Indice è concepito per misurare la performance delle obbligazioni verdi globali investment grade a tasso fisso emesse principalmente sui mercati globali da organismi sovranazionali, sub-sovrani, agenzie e società che perseguono politiche di sviluppo sostenibile, rispettando al contempo principi ambientali, sociali e di governance. Le obbligazioni verdi sono titoli obbligazionari i cui proventi vengono utilizzati per finanziare progetti ambientali e per il clima che contribuiscono a creare benefici positivi per l'ambiente.

Il Comparto si prefigge di conseguire un obiettivo di investimento sostenibile replicando la performance dell'Indice.² Il Comparto investe in un campione rappresentativo di titoli costitutivi dell'indice considerati investimenti sostenibili e aventi un profilo d'investimento collettivo simile a quello dell'Indice. Si prevede che i titoli selezionati per l'investimento da parte del Comparto abbiano, nel complesso, caratteristiche d'investimento e criteri di liquidità simili a quelli dell'Indice. Il Comparto può detenere o meno tutti i titoli dell'Indice.

Il Comparto può fare ricorso a strumenti finanziari derivati al fine della gestione efficiente del portafoglio e può investire fino al 10% del proprio patrimonio in liquidità a fini di liquidità e/o in derivati a fini di copertura valutaria.

Il Comparto può stipulare operazioni di prestito titoli (*securities lending*) garantite a breve termine sui propri investimenti a favore di taluni terzi ammissibili. Gli eventuali proventi derivanti dall'attività di prestito titoli, detratti i costi delle operazioni, saranno riconosciuti al Comparto.

La Classe di Azione mira a coprire l'esposizione del Comparto in valuta di base rispetto alla valuta della Classe di Azione medesima. Gli investitori devono essere tuttavia consapevoli che per attuare la copertura valutaria potrebbe essere necessario l'utilizzo di differenti tecniche che, a loro volta, comportano rischi addizionali e che non esiste alcuna garanzia in merito al successo di tale copertura.

Il ribilanciamento dell'Indice è previsto su base mensile.

Il Comparto è un prodotto finanziario che ha come obiettivo investimenti sostenibili ai sensi dell'Articolo 9 del Regolamento SFDR.

La valuta del Comparto è l'euro (EUR).

La valuta della Classe di Azione è l'euro (EUR). La classe di azioni denominata "EUR Hedged" mira a ridurre al minimo l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la valuta di determinate attività (ma non necessariamente tutte) e la valuta di riferimento di questa classe di azioni (EUR). La

¹ Il *tracking error* è la differenza prevista tra il rendimento dell'Indice e quello del Comparto in normali condizioni di mercato

² A causa di vari fattori, compresi le commissioni e spese del Comparto, i limiti di concentrazione, altri limiti di legge o normativi e, in certi casi, l'illiquidità di alcuni titoli, potrebbe non essere possibile o pratico acquistare tutti gli elementi costitutivi in proporzione alla rispettiva ponderazione nell'Indice di Riferimento ovvero può non essere possibile acquistare del tutto alcuni di essi.

strategia di copertura del cambio viene effettuata mediante contratti a termine su valute di durata trimestrale.

2. RISCHI

Nei seguenti paragrafi sono individuati, in via generale e non esaustiva, alcuni rischi connessi all'investimento nell'Azione del Comparto.

Prima di procedere all'investimento, si invitano gli investitori che intendano acquistare l'Azione nel Mercato Secondario a leggere attentamente il presente Documento per la Quotazione, la Documentazione d'Offerta nonché le informazioni relative ai fattori di rischio nella stessa evidenziati, in particolare il KID e la sezione "*Risk Information*" del Prospetto, di cui si evidenziano alcuni punti qui di seguito.

Rischio di investimento

La Società non fornisce alcuna garanzia circa il raggiungimento degli obiettivi di investimento indicati nel Prospetto, richiamati nella Sezione precedente.

Infatti, potrebbe non rendersi sempre possibile una perfetta replica dell'Indice di riferimento a causa, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, dei seguenti fattori:

- il Comparto deve sostenere spese di vario genere, mentre l'Indice non risente di alcuna spesa;
- il Comparto è tenuto a rispettare limiti di investimento che non incidono sulla formazione del rispettivo Indice;
- l'eventuale esistenza nell'ambito del singolo Comparto, di attività non investite;
- le differenti tempistiche con cui i singoli Indice e il singolo Comparto riflettono la distribuzione dei dividendi.
- il ricorrere di circostanze eccezionali quali, ad esempio, eventi di turbativa del mercato o mercati estremamente volatili, possono essere in grado di far discostare in misura consistente il rendimento di un Comparto a replica diretta da quello dell'indice di riferimento.

Il valore delle eventuali operazioni associate agli swap può variare in base a vari fattori quali, a titolo d'esempio, il livello dell'indice, il valore dei tassi di interesse e la liquidità del mercato.

Ne consegue l'impossibilità di garantire che il Valore Patrimoniale Netto per Azione ("NAV") o il prezzo di negoziazione riflettano perfettamente la performance registrata dall'Indice di riferimento.

Rischio Indice

Non vi è garanzia che l'Indice continui ad essere calcolato e pubblicato. Nel caso in cui l'Indice cessi di essere calcolato o pubblicato, si ricorda che è concessa agli investitori che abbiano sottoscritto od acquistato le Azioni o che ne siano venuti in possesso per un qualunque altro motivo, la facoltà di richiedere il rimborso delle stesse a valere sul patrimonio della Società nei limiti e con le modalità indicate nel Prospetto e secondo quanto altresì precisato ai sensi del successivo paragrafo 4 del presente Documento di Quotazione; si ricorda inoltre che la vendita delle azioni sul mercato secondario avverrà, nei casi sopra citati, conformemente a quanto previsto dal "Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A." (il "Regolamento di Borsa") e dal Prospetto.

Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle Azioni

Il Prospetto della ICAV illustra i criteri e le modalità di calcolo del valore patrimoniale netto ("NAV") delle Azioni. Si prega di consultare la sezione "Determination of Net Asset Value" del Prospetto della ICAV.

Nel Prospetto sono inoltre indicati i casi in cui la Società di Gestione può momentaneamente sospendere il calcolo del NAV, la sottoscrizione, la conversione e il rimborso delle Azioni. Si prega di consultare la sezione "Temporary Suspension of Dealings" del Prospetto della ICAV.

L'insieme delle Azioni può essere riacquistato dalla Società di Gestione.

Rischio di liquidazione anticipata

Il Comparto può essere soggetto a liquidazione anticipata nei casi previsti dal Prospetto e/o Statuto. Al verificarsi di tale ipotesi, l'investitore potrebbe ricevere un corrispettivo per le Azioni detenute inferiore a quello che avrebbe ottenuto attraverso la vendita delle stesse sul Mercato Secondario o non ricevere alcun corrispettivo.

Il consiglio di amministrazione può decidere di liquidare qualsiasi comparto o classe di azioni in presenza di una delle seguenti condizioni:

- (a) il valore di tutte le attività del comparto o della classe di azioni è inferiore a quello che il consiglio di amministrazione considera il minimo per un funzionamento efficiente;
- (b) la liquidazione è giustificata da un cambiamento significativo nella situazione economica o politica che influisce sugli investimenti del comparto o della classe di azioni;
- (c) la liquidazione fa parte di un progetto di razionalizzazione (come un aggiustamento complessivo delle offerte del comparto).

Se nessuna delle condizioni sopra esposte è verificata, qualsiasi liquidazione di un comparto o di una classe di azioni richiede l'approvazione degli azionisti del comparto o della classe di azioni.

L'approvazione può essere data a maggioranza semplice delle azioni presenti o rappresentate in una assemblea validamente tenuta (nessun quorum richiesto).

Rischio di cambio

La valuta di trattazione delle Azioni del Comparto sul Mercato Secondario è l'Euro, mentre gli investimenti dei Comparti sono effettuati in valute differenti. Pertanto, l'investitore è esposto al rischio di fluttuazione dei tassi di cambio tra la valuta di trattazione e la valuta degli investimenti. La variazione dei tassi di cambio può ridurre o aumentare gli utili o le perdite da investimento, in alcuni casi anche in modo significativo. La valuta di riferimento del comparto è l'Euro (EUR). La classe di azioni denominata "EUR Hedged" mira a ridurre al minimo l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la valuta di determinate attività (ma non necessariamente tutte) e la valuta di riferimento di questa classe di azioni (EUR). La strategia di copertura del cambio viene effettuata mediante contratti a termine su valute di durata trimestrale.

Rischio di controparte

Nel caso e nella misura in cui vengano utilizzati strumenti finanziari derivati non negoziati su una borsa valori riconosciuta, si ricorda che è presente un rischio di controparte in riferimento al soggetto con cui l'operazione è conclusa in quanto il Comparto è esposto al rischio di credito relativo alla controparte. La copertura del rischio di controparte potrebbe non essere integrale e ciò potrebbe comportare un rischio di perdita sostanziale per il Comparto nel caso in cui la

controparte sia insolvente, fallisca ovvero sia inadempiente agli obblighi assunti in forza di strumenti finanziari derivati e sia dunque non in grado di adempiere agli obblighi assunti nei confronti del Comparto.

Rischio di derivati

Gli strumenti derivati sono estremamente sensibili alle variazioni di valore dell'attività sottostante su cui si basano. Certi derivati possono risultare in perdita in misura superiore rispetto all'importo dell'investimento originale.

Rischio dei tassi di interesse

Quando i tassi di interesse salgono i prezzi delle obbligazioni scendono, rispecchiando la possibilità che gli investitori ottengano altrove un tasso di interesse più allettante sul loro denaro. I prezzi delle obbligazioni sono quindi soggetti a movimenti dei tassi di interesse che possono essere determinati da vari motivi, politici oltre che economici.

Rischio di credito

Il mancato pagamento di impegni assunti da una controparte o da un emittente di un'attività finanziaria detenuta nel Comparto influirà negativamente sul Comparto.

Rischio dei mercati emergenti

L'investimento in mercati emergenti potrebbe comportare rischi più elevati dovuti a minore liquidità ed eventuale assenza di strutture finanziarie, legali, sociali, politiche ed economiche adeguate, di protezione e di stabilità, oltre a posizioni fiscali incerte.

Rischio di sostenibilità

L'integrazione dei rischi di sostenibilità può avere un impatto materiale sul valore e sui rendimenti di un comparto. Un comparto che investe in titoli di società in base alle loro caratteristiche ESG può rinunciare a determinate opportunità di investimento e, di conseguenza, può avere una performance diversa rispetto ad altri comparti che non cercano di promuovere le caratteristiche ESG o non hanno come obiettivo l'investimento sostenibile. Ciò potrebbe comportare una sottoperformance rispetto a tali comparti. Inoltre, la percezione degli investitori verso i fondi che integrano i rischi di sostenibilità o i comparti che promuovono le caratteristiche ESG o che hanno obiettivi di investimento sostenibile può cambiare nel tempo, influenzando potenzialmente la domanda di tali comparti e la loro performance.

Le Azioni del Comparto possono essere acquistate da tutti gli investitori del Mercato Secondario sul mercato di quotazione - indicato nel paragrafo successivo - attraverso intermediari abilitati (gli “**Intermediari Abilitati**”). Restano fermi per questi ultimi gli obblighi di corretta gestione e rendicontazione degli ordini eseguiti per conto della clientela ai sensi degli articoli 51 e 60 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera 15 febbraio 2018 n. 20307 del 2018 (il "Regolamento Intermediari") e successive modificazioni ed integrazioni.

3. AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI

Borsa Italiana S.p.A. ("Borsa Italiana"), con provvedimento n. ETP-000173 del 12/02/2024, ha disposto la quotazione dell'azione del Comparto sul Mercato ETFplus, segmento ETF indicizzati – Classe 1. Con successivo avviso, Borsa Italiana provvederà a fissarne la data di inizio delle negoziazioni.

4. NEGOZIABILITA' DELLE AZIONI E INFORMAZIONI SULLE MODALITA' DI RIMBORSO

4.1 Modalità di negoziazione

In Italia le Azioni del Comparto sono offerte in sottoscrizione sul Mercato Primario esclusivamente nei confronti dei Partecipanti Autorizzati. Gli Investitori Privati potranno acquistare o vendere in qualsiasi momento le Azioni del Comparto esclusivamente sul Mercato Secondario avvalendosi di Intermediari Abilitati.

La negoziazione delle Azioni del Comparto si svolgerà, nel rispetto della normativa vigente, nel Mercato ETFplus, segmento ETF indicizzati, classe 1, secondo i seguenti orari:

- dalle ore 7:30 alle ore 9:04 (ora italiana): asta di apertura,
- dalle ore 9:04 alle ore 17:30 (ora italiana): negoziazione continua e,
- dalle ore 17:30 alle ore 17:35 (ora italiana): asta di chiusura.
- dalle ore 17.34 alle ore 17:40 in *Trading-at-last*.

La negoziazione si svolge con l'intervento dell'operatore *Market Maker* (si veda al riguardo il paragrafo 6) il quale si impegna a sostenere la liquidità delle Azioni. L'operatore *Market Maker* dovrà, inoltre, esporre in via continuativa proposte in acquisto e in vendita a prezzi e quantità che non si discostino tra loro più della percentuale stabilita da Borsa Italiana. Borsa Italiana ha stabilito, inoltre, il quantitativo minimo, le modalità e i tempi di immissione delle suddette proposte. L'Intermediario Abilitato provvederà ad inviare all'Investitore Privato una lettera di avvenuta conferma dell'operazione di acquisto, contenente tutti i dati che consentano un'ideale identificazione dell'operazione stessa.

4.2 Rimborso delle Azioni

Le Azioni dei Comparti acquistate sul mercato secondario non possono di regola essere rimborsate a valore sul patrimonio del Comparto di pertinenza, salvo che non ricorrano le situazioni di seguito specificate.

In normali condizioni, infatti, si prevede che gli Investitori Privati liquidino/vendano le proprie partecipazioni attraverso la vendita sul Mercato ETFplus di Borsa Italiana.

Gli Investitori Privati devono acquistare / vendere azioni su un mercato secondario con l'assistenza di un intermediario (ad esempio un agente di borsa) e, nel farlo, possono incorrere in commissioni e tasse aggiuntive. Inoltre, poiché il prezzo di mercato al quale le Azioni sono negoziate sul mercato secondario può differire dal Valore patrimoniale netto per Azione, gli investitori privati possono pagare più del Valore patrimoniale netto corrente per Azione al momento dell'acquisto di azioni e possono ricevere meno dell'attuale Valore patrimoniale netto per azione al momento della vendita.

Tuttavia, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 19-*quater* del Regolamento Emittenti della Consob Delibera n. 11971/1999 e s.m.i., ove il valore di quotazione presenti uno scostamento significativo dal valore unitario della quota è fatto salvo il diritto per l'Investitore Privato – nonché per gli investitori che vengano in possesso delle Azioni della Società per qualunque altro motivo – di ottenere in qualsiasi momento il rimborso della propria partecipazione a valore sul patrimonio del Comparto di pertinenza, secondo le modalità previste dal Prospetto. Si rimanda, in particolare, a quanto previsto nel paragrafo “*Compulsory Redemption of Shares*” del Prospetto.

In ogni caso non è previsto per gli Investitori Privati richiedere rimborsi in natura.

4.3 Obblighi informativi

La Società di Gestione assicura che:

- la composizione del patrimonio netto di ciascun Comparto sia disponibile e regolarmente aggiornata sul sito internet www.gsam.com;
- il valore dell'Indice di riferimento del Comparto sia disponibile sugli *information providers* Reuters e Bloomberg;
- il valore dell'iNAV delle Azioni di ciascun Comparto sia sugli *information providers* Reuters e Bloomberg.

Relativamente alla periodicità e alle modalità di calcolo del NAV per Azione, si rinvia a quanto stabilito nella Sezione “Amministrazione della Società” (“Determination of Net Asset Value”) contenute nel Prospetto della ICAV.

La Società di Gestione comunica a Borsa Italiana al 31 dicembre di ogni anno le seguenti informazioni:

- ultimo valore dell'azione (NAV);
- il numero di azioni in circolazione di ciascun comparto.

La Società informa senza indugio il pubblico dei fatti che accadono nella propria sfera di attività non di pubblico dominio e idonei, se resi pubblici, ad influenzare sensibilmente il prezzo delle Azioni, mediante invio del comunicato di cui all'art. 66 del Regolamento Emittenti.

4.4 Altri mercati in cui sono negoziate le Azioni

Nella tabella che segue sono elencati gli altri mercati in cui sono o saranno negoziate le Azioni del Comparto, con l'indicazione del *market makers*.

Comparto e Classe di Azioni	Mercati di Quotazione	Market Maker
Goldman Sachs Global Green Bond UCITS ETF - CLASS EUR-HEDGED (Dist)	Xetra (Deutsche Börse)	GHCO Europe

La Società si riserva la facoltà di presentare istanza di ammissione alle negoziazioni anche presso altre piazze finanziarie.

5. OPERAZIONI DI ACQUISTO/VENDITA MEDIANTE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA

L'acquisto e la vendita delle Azioni potrebbe anche avvenire attraverso i siti *internet* degli Intermediari Abilitati. In tale ultima circostanza, gli Intermediari Abilitati dovranno agire nel rispetto della normativa applicabile, relativa all'offerta tramite mezzi di comunicazione a distanza. La Società non sarà responsabile nei confronti degli Investitori Privati per quanto concerne la corretta esecuzione degli ordini e delle negoziazioni nei quali la controparte sia un Intermediario Abilitato. La Società non sarà inoltre responsabile in caso di inosservanza da parte degli Intermediari Abilitati delle sopramenzionate norme e regolamenti applicabili.

In particolare, gli Intermediari Abilitati possono attivare servizi "*on line*" che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di *password* o di codice identificativo, consentono allo stesso di impartire richiesta di acquisto/vendita via *internet*, in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei siti operativi.

L'Intermediario Abilitato rilascia all'investitore idonea attestazione dell'avvenuta operazione realizzata mediante *internet*, con possibilità di acquisire tale attestazione su supporto duraturo.

Si fa presente che, anche in caso di ordini di acquisto/vendita ricevuti ed inoltrati tramite *internet*, restano fermi gli obblighi a carico degli Intermediari Abilitati e previsti dal Regolamento Intermediari.

L'utilizzo del collocamento via *internet* non comporta variazione degli oneri descritti al paragrafo 9.

6. OPERATORE A SOSTEGNO DELLA LIQUIDITA'

Flow Traders B.V., con sede legale in Jacob Bontiusplaats 9 - 1018 LL Amsterdam – Paesi Bassi, è stata nominata con apposita convenzione *Market Maker* a relativamente alla negoziazione delle Azioni.

Conformemente a quanto stabilito dal Regolamento di Borsa, il *Market Maker* si è impegnato a sostenere la liquidità delle Azioni nel Mercato ETFplus ed ha, inoltre, assunto l'obbligo di esporre in via continuativa i prezzi e le quantità di acquisto e di vendita delle Azioni, secondo le modalità e i termini stabiliti da Borsa Italiana.

7. VALORE INDICATIVO DEL PATRIMONIO NETTO (iNAV)

Durante lo svolgimento delle negoziazioni, Solactive AG con sede legale in Platz der Einheit 1, 60327 Francoforte sul Meno, Germania, calcola quotidianamente, con un intervallo temporale tra due successivi calcoli pari a 15 secondi, il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV) al variare del corso dell'Indice di riferimento. Si indicano qui di seguito i codici iNAV utilizzati da Reuters e Bloomberg, con riferimento ai Comparti della Società.

Codici iNAV		
Comparto	Reuters	Bloomberg
Goldman Sachs Global Green Bond UCITS ETF	GSXGEURINAV=SOLA	GSXGEUIV

8. DIVIDENDI

Le Azioni del Comparto sono del tipo a “distribuzione”. Il Comparto distribuisce il reddito, in conformità con le disposizioni stabilite nella sezione del Prospetto intitolata "Dividend Policy".

I dividendi per le Classi di azioni a distribuzione vengono dichiarati e pagati semestralmente, salvo nei casi in cui gli Amministratori, a loro esclusiva discrezione, stabiliscano di non pagare un dividendo in una determinata data di distribuzione.

L'entità dei proventi dell'attività di gestione, la data di stacco e quella di pagamento dovranno essere comunicati al gestore del mercato di negoziazione ai fini della diffusione al mercato; tra la data di comunicazione ed il giorno di negoziazione ex diritto deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto.

B) INFORMAZIONI ECONOMICHE

9. ONERI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE A CARICO DELL'INVESTITORE E REGIME FISCALE

9.1 Oneri per acquisto/ vendita sul Mercato ETFplus

Per le richieste di acquisto e vendita effettuate sul Mercato ETFplus non sono previste commissioni a favore della Società; tuttavia, gli Intermediari Abilitati applicheranno agli investitori delle commissioni di negoziazione.

Le commissioni di negoziazione applicate dagli Intermediari Abilitati, sia per investimenti

effettuati tramite un sito *internet* che per investimenti effettuati in forma tradizionale, possono variare a seconda dell'intermediario Abilitato incaricato di trasmettere l'ordine.

Si richiama l'attenzione degli investitori sulla possibilità che l'eventuale margine tra il prezzo di mercato delle Azioni vendute/acquistate sul Mercato Secondario in una certa data e l'iNAV per Azione calcolato nel medesimo istante potrebbe rappresentare un ulteriore costo, non quantificabile a priori.

9.2 Commissioni di gestione

Le commissioni di gestione, incluse nei costi correnti, indicati nel "Documento contenente le informazioni chiave" KID sono applicate in proporzione al periodo di detenzione delle Azioni.

9.3 Regime fiscale

Il regime fiscale che viene di seguito descritto è quello in vigore in Italia al momento della pubblicazione del presente Documento per la Quotazione. Eventuali variazioni che interverranno in futuro saranno comunicate agli investitori nelle forme regolamentari.

(a) I proventi derivanti dalla partecipazione ad organismi di investimento collettivo in valori mobiliari conformi alle Direttive Comunitarie ("OICR") e le cui quote o azioni sono autorizzate al collocamento nel territorio dello Stato sono tassati con una ritenuta ai sensi dell'art. 10-ter della L. 23 marzo 1983, n. 77, così come modificato dall'art. 8, comma V, del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461 e successive modifiche. Ai sensi del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito con L. 23 giugno 2014, n. 89, la ritenuta è applicata con aliquota del 26%. Detta ritenuta è applicata a titolo di acconto delle imposte sui redditi se le azioni o quote ed i proventi vengono rispettivamente acquistate o conseguiti nell'esercizio di un'impresa commerciale. In tutte le altre ipotesi la ritenuta è effettuata a titolo di imposta.

(b) Normalmente, la ritenuta è operata dagli intermediari residenti incaricati del pagamento dei proventi distribuiti in costanza di partecipazione agli OICR e su quelli compresi nella differenza tra il valore del riscatto, liquidazione o cessione delle azioni o quote e il costo medio ponderato di sottoscrizione o acquisto delle stesse. Il costo di acquisto deve essere documentato dal partecipante e, in mancanza della documentazione, il costo è documentato con una dichiarazione sostitutiva. Detti proventi sono determinati al netto del 48,08% dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani (o titoli equiparati), alle obbligazioni emesse da altri Stati esteri che consentono un adeguato scambio di informazioni e alle obbligazioni emesse da enti territoriali dei suddetti Stati. Tra le operazioni rilevanti ai fini della determinazione dei proventi soggetti alla ritenuta sono comprese anche quelle realizzate mediante conversione di quote da uno ad altro comparto del medesimo OICR.

(c) In caso di OICR esteri a gestione passiva di tipo indicizzato la ritenuta di cui all'art. 10-ter, comma 1, della L. 23 marzo 1983 n. 77 deve essere applicata dall'intermediario incaricato della riscossione ovvero della negoziazione o riacquisto delle azioni o delle quote in quanto:

(i) le azioni o le quote di partecipazione a tale tipo di OICR, necessariamente dematerializzate, sono subdepositate presso Monte Titoli S.p.A.; e

(ii) i flussi derivanti dai proventi periodici e dalla negoziazione di tali titoli non coinvolgono il soggetto incaricato dei pagamenti, dato che (i) la società di gestione estera (o altro soggetto incaricato) accredita i proventi periodici dell'OICR a Monte Titoli S.p.A., in proporzione al numero di azioni o quote subdepositate presso di essa; (ii) la società Monte Titoli S.p.A. accredita tali proventi agli Intermediari Abilitati in proporzione al numero di azioni o quote dell'OICR detenute dagli stessi per conto dei propri clienti; e

(iii) gli Intermediari Abilitati accreditano, infine, i suddetti proventi agli investitori in misura proporzionale al numero delle azioni o delle quote detenute.

(d) Il regime fiscale applicabile ai trasferimenti per successione o donazione è disciplinato dal D.L. 3 ottobre 2006, n. 262, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 77, della L. 27 dicembre 2006, n. 296 ("Legge Finanziaria 2007"). Ai sensi del citato decreto, non è prevista alcuna imposta in caso di trasferimento di azioni o quote di OICR a seguito di successione mortis causa o per donazione, a condizione che (i) in caso di trasferimento a favore del coniuge e dei parenti in linea retta, l'ammontare delle azioni o quote di OICR da trasferire, insieme ad eventuali altri beni, per ciascun beneficiario, sia inferiore o uguale a 1.000.000 Euro; (ii) in caso di trasferimento a favore dei fratelli e delle sorelle, l'ammontare delle azioni o quote dell'OICR da trasferire, insieme ad eventuali altri beni, sia inferiore o uguale a 100.000 Euro.

In relazione agli altri casi di trasferimento per successione o donazione, si applicheranno le seguenti aliquote:

- Trasferimenti in favore del coniuge e parenti in linea retta (sul valore eccedente 1.000.000 di Euro per ciascun beneficiario): 4%
- Trasferimenti in favore di fratelli e sorelle (sul valore eccedente 100.000 Euro per ciascun beneficiario): 6%
- Trasferimenti in favore di altri parenti fino al 4° e degli affini in linea retta e in linea collaterale fino al 3°: 6%
- Trasferimenti in favore di altri soggetti: 8%

Se il successore o il destinatario della donazione è un portatore di handicap riconosciuto grave ai sensi della L. 5 febbraio 1992, n. 104, la franchigia è pari a 1.500.000 Euro.

Il pagamento delle imposte di successione o donazione sarà effettuato direttamente dal/dai soggetto/i obbligato/i e non tramite ritenuta da parte di un sostituto di imposta.

C) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

10. VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Il Valore Patrimoniale Netto per Azione viene pubblicato quotidianamente sul sito internet www.gsam.com.

Le modalità di calcolo del NAV sono indicate nella Sezione "Determination of Net Asset Value" contenute nel Prospetto della Società.

11. INFORMATIVA AGLI INVESTITORI

I seguenti documenti e i successivi aggiornamenti sono disponibili sul sito internet della Società di Gestione (www.gsam.com) e sul sito internet di Borsa Italiana (www.borsaitaliana.it):

- il Prospetto e i KIDs di ciascun Comparto;
- il presente Documento per la Quotazione; e
- l'ultima relazione annuale o semestrale, se successiva (non disponibili sul sito di Borsa Italiana).

Tali documenti sono disponibili anche presso il soggetto che cura l'offerta in Italia. I sottoscrittori hanno diritto di ricevere gratuitamente, anche a domicilio, copia della documentazione sopra indicata, previa richiesta scritta inviata alla Società. La Società si adopererà, affinché detta documentazione sia inviata tempestivamente all'Investitore Privato richiedente.

Se richiesto, la Società potrà inviare la documentazione di cui sopra anche in formato elettronico mediante tecniche di comunicazione a distanza che consentano al destinatario dei documenti di acquisirne la disponibilità su supporto duraturo.

Entro il mese di febbraio di ciascun anno, la Società pubblica sul quotidiano a diffusione nazionale "ItaliaOggi" e sul proprio sito *internet* www.gsam.com un avviso contenente l'avvenuto aggiornamento del Prospetto e dei KID, con indicazione della relativa data di riferimento.

Goldman Sachs ETF ICAV